



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

L'ANNO 2014, IL GIORNO 03 LUGLIO, ALLE ORE 15.30, SU MANDATO DELL'UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO – TELEFAX PROT. N. 9144 DEL 24/06/2014, PROT. DIREZIONE INTERREGIONALE VENETO N. 8396 DEL 25/06/2014, PRESSO I LOCALI DELLA DIREZIONE REGIONALE VV.F. PER LA LOMBARDIA SI E' RIUNITA LA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISTE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, A SEGUITO DELLA PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DEL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI SONDRIO IN DATA 04/06/2014, PROT. N. 8296 DEL 05/06/2014.

Presiede la Commissione il Direttore Interregionale VV.F. per il Veneto e del Trentino Alto Adige, dott. ing. Giuseppe Romano, nel seguito indicato come Direttore.

È presente per la Direzione Regionale, in qualità di segretario, il VCAC Antonio Dell'Accantera.

È presente per il Comando Provinciale VV.F. di Sondrio il Comandante Provinciale dott. ing. Giuseppe Biffarella e D.V.D. ing. Daidone Calogero

Per la O. S. sono presenti:

USB

Berto Massimo

Rapp. Regionale

Paganoni Marco

Rapp. Provinciale

Il Direttore apre i lavori della Commissione Paritetica dando il benvenuto ai presenti e leggendo il testo della comunicazione dello stato di agitazione indetto in data 04/06/2014.

Il Direttore rileva che gli argomenti richiamati dalla nota sindacale di cui sopra non sono stati esaminati in un confronto sindacale in ambito provinciale e, pertanto, non risulta attuabile una procedura di conciliazione non risultando, nei fatti, due posizioni da conciliare.

L'O.S. (Berto) osserva infatti che gli argomenti esposti nella nota di programmazione dello stato di agitazione sono attualmente aperti, eccetto il riferimento alla riunione del 02/05/2014 con verbale non sottoscritto riconducibile alla "mobilità ed assegnazione" ed al numero unico di soccorso. MB

L'O.S. (Paganoni) introduce la problematica sul numero unico di soccorso, sottolineando i ripetuti ritardi di allertamento, o addirittura il mancato allertamento, del personale VV.F. da parte del 118 di Bergamo.

Il Comandante Provinciale ritiene che questi argomenti non sono da trattarsi in sede sindacale ma di competenza esclusiva del Dirigente. In ogni caso, il Comandante è conscio di questa problematica (per quanto possibile impegnandosi a tenere informate tutte le OO.SS.), ed ha attivato una serie di iniziative, che hanno portato tra le altre alla stesura di un Accordo Operativo di Intesa che verrà approvato domani 04/07/2014 presso la Prefettura di Sondrio. R

Il Direttore, confermando che i temi esposti possono essere proficuamente affrontati in ambito provinciale, richiama la necessità di ribadire in tutte le sedi opportune il ruolo del C.N.VV.F., il corretto rapporto tra le forze che operano per il soccorso e la sicurezza per i cittadini, l'adozione di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

corrette procedure di attivazione e di comunicazione tra le Sale Operative e gli operatori dell'emergenza. Devono, in generale, essere segnalate alle autorità competenti le anomalie e le soluzioni proposte. Il Comando si è già attivato a tal fine e la O.S. evidenzia la giusta sensibilità su questi temi. Nell'ambito di corrette relazioni sindacali e di un leale e proficuo rapporto tra le parti si rappresenta l'opportunità di mantenere la più ampia informazione possibile.

Il Direttore introduce il secondo punto della discussione.

L'O.S. riferisce in merito alla sicurezza dei lavoratori ed in particolare ai D.P.I. dei Vigili Volontari a richiamo discontinuo che non sono in dotazione personale, con ripercussioni di carattere igienico e difficoltà di vestizione conseguente alle diverse taglie.

Il Comandante sottolinea che questi argomenti ben avrebbero dovuto essere trattati in sede di trattazione decentrata locale. La limitatezza delle risorse non consente di predisporre delle dotazioni personali per tutto il personale volontario a servizio discontinuo, e a tal fine sono state definite procedure di igienizzazione e gestione dei D.P.I. per assicurarne lo standard necessario.

Il Direttore introduce il terzo punto della discussione.

L'O.S. chiede se c'è un'equa distribuzione dello straordinario tra il personale, in particolare per Scuola Sicura e simili, e se il personale impiegato per la formazione D. Lgs. n. 81/08 abbia i requisiti necessari (corso Metodologie Didattiche).

Il Direttore invita il Comandante ad affrontare questo tema in sede provinciale, non potendo essere utile in alcun modo per l'esame di questi problemi.

Il Direttore, verificata comunque la disponibilità delle parti ad esaminare gli argomenti esposti e a individuare soluzioni corrette, raccomanda la consueta applicazione delle relazioni sindacali in ambito provinciale.


Sul punto, il Comandante conferma la più ampia disponibilità.

L'O.S. sospende lo stato di agitazione.

Il Direttore saluta le persone intervenute e chiude i lavori della Commissione paritetica alle ore 16.30.


Per la Direzione Regionale VV.F. Lombardia:

dott. ing. Giuseppe Romano



Per il Comando Provinciale VV.F. di Brescia

dott. ing. Giuseppe Biffarella



D.V.D. ing. Daidone Calogero



MB






Ministero dell'Interno

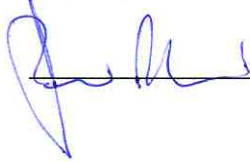
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

per la USB

Berto Massimo



Paganoni Marco



Letto, firmato e sottoscritto in data 3 luglio 2014 alle ore 16.30.



